

## ▪ Finalità e contenuti

La definizione di adeguati strumenti di programmazione, pianificazione e rendicontazione dei risultati è condizione necessaria per garantire i livelli di *performance* che i cittadini si attendono; in tal senso Roma Capitale è da tempo impegnata nello sviluppo del modello di programmazione e controllo. Questo processo di miglioramento costante, già nel 2012, ha consentito l'introduzione di importanti innovazioni, tuttavia, il perfezionamento e la messa a regime, in modo organico, del ciclo della *performance*, sarà completato nell'ambito del prossimo triennio.

La *performance* attesa, che l'Amministrazione definisce attraverso il Piano della *performance* e rendiconta attraverso la Relazione sulla *performance*, è il frutto di un processo decisionale che coinvolge gli Organi politici e gestionali nell'ambito delle rispettive responsabilità.

Il **Piano della performance 2012-2014** (di seguito denominato PP), disciplinato dall'articolo 11 della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116/2010, è stato predisposto in continuità con il precedente e in coerenza con il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G.

I suddetti documenti (PP e PEG) hanno dato avvio al ciclo di gestione esplicitando, in coerenza con le risorse assegnate, gli obiettivi individuali ed organizzativi corredati dei dati e delle informazioni previsti nei documenti di programmazione economico-finanziaria e di pianificazione esecutiva dell'Ente.

La **Relazione sulla performance 2012** di Roma Capitale, alla seconda edizione, rappresenta l'esito di un percorso di programmazione che ha preso avvio con la definizione degli "obiettivi strategici di medio periodo", stabiliti dal Sindaco. Costituisce un importante strumento di rendicontazione sociale dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, evidenziando le criticità rilevate e le possibili aree di miglioramento.

Diversi gli elementi di innovazione introdotti nella Relazione 2012: un sintetico ma, allo stesso tempo, organico approfondimento sul contesto finanziario in cui si è svolto il ciclo di gestione della *performance* 2012 (*Allegato B*), un focus sul Gruppo Roma Capitale (*Allegato C*), un paragrafo dedicato ai primi esiti del sistema dei controlli interni (*Rif. Parte II, cap. 1*) ed uno alla presentazione dei nuovi strumenti di monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione dei Servizi (*Rif. Parte II, cap.2*).

Nonostante la complessità organizzativa e funzionale dell'Ente e delle attività rendicontate, si è tentato di snellire il documento, anche in un'ottica di maggiore trasparenza, rappresentando i risultati collegati agli obiettivi strategici e il relativo stato di avanzamento con grafici, che esplicitano gli eventuali scostamenti rilevati, corredati delle relative motivazioni.

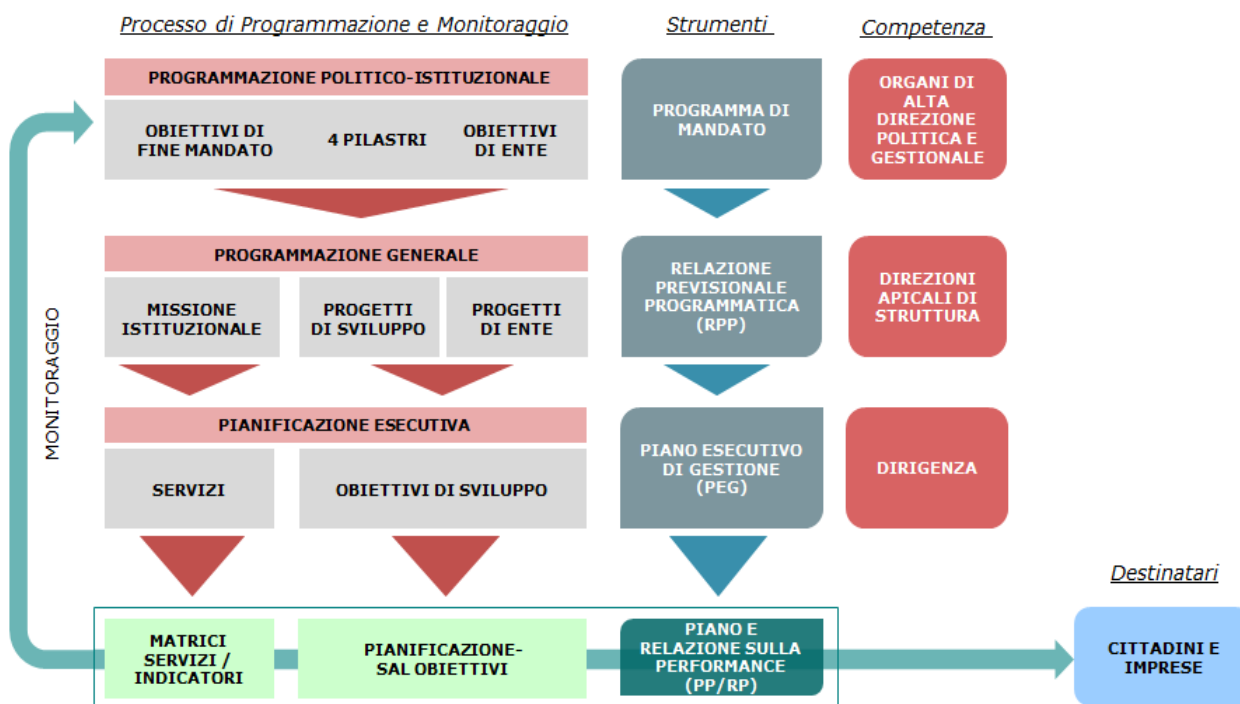
In collegamento con quanto rappresentato nel PP 2012-2014, nella Relazione sono trattati:

- il contesto normativo, finanziario e organizzativo nel cui ambito si è svolta la gestione del ciclo della *performance*;
- i risultati raggiunti in ordine alla realizzazione degli "obiettivi strategici" definiti, in collegamento con il programma di mandato amministrativo, dagli Organi di Alta Direzione politico e gestionale dell'Ente;

- i risultati raggiunti in relazione all'erogazione dei "servizi alla cittadinanza", sia direttamente che attraverso Società, Aziende e Istituzioni, al cui capitale l'Ente partecipa dettando gli indirizzi sugli standard di qualità da assicurare;
- un primo riscontro dell'analisi sulla "qualità dei servizi" percepita dai cittadini;
- il processo di programmazione e valutazione della performance 2012, con cenni sul nuovo sistema integrato dei controlli interni, anche in relazione alla nuova disciplina intervenuta tra il 2012 -2013, gli strumenti di monitoraggio e le prime valutazioni sulla performance di Roma Capitale.

Si rinvia al PP 2012-2014 per gli approfondimenti in merito al "Sistema di valutazione della performance" (Rif. PP 2012-2014 paragrafo 2.3), al "Processo di Programmazione e Monitoraggio" (Rif. PP 2012-2014 Introduzione), di cui è richiamata di seguito la rappresentazione schematica, di cui alla Figura 1.

**Figura 1: Il processo di Programmazione e Monitoraggio: fasi, strumenti e responsabilità**



Fonte: Direzione Pianificazione e Controllo Interno